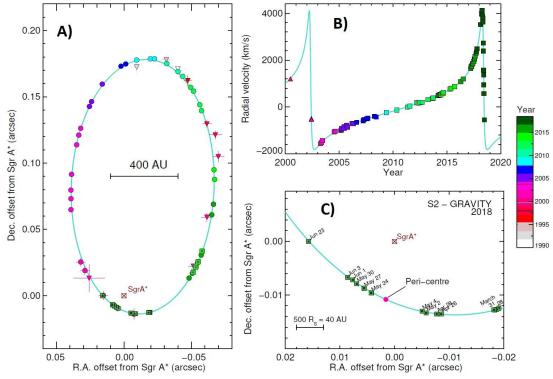
CdL Fisica - Meccanica - (prof. Spurio) 10/01/2022

Esercizio A [La figura è presa da un recente articolo che racchiude le osservazioni che hanno portato al premio Nobel per la fisica nel 2020 https://doi.org/10.1051/0004-6361/201833718]



La figura riporta le osservazioni relative al moto della stella chiamata S2 (i simboli sono i dati sperimentali, le curve gli adattamenti analitici) attorno a un punto fisso indicato come SgrA*. Nel quadro A) questo punto non sembra nel fuoco di una ellisse, perché l'immagine appare proiettata su un piano che non è perpendicolare all'osservatore. In particolare, l'asse maggiore visibile dell'ellisse (2a') è ruotato di un angolo θ =43° rispetto alla visuale dalla Terra, per cui l'asse maggiore reale dell'ellisse è pari a 2a=2a'/cos θ . La distanza del sistema S2-SgrA* dalla Terra è D=25640 anni luce. Si ricorda che la luce viaggia a c=3.00 108 m/s, che G=6.67 10⁻¹¹ Nm²/kg², che 1 Unità Astronomica è pari a 1 AU=1.49 10¹¹ m, e che la massa del Sole è M_{sole} =1.99 10³⁰ kg.

- 1) Dal quadro A), stimare il valore del semiasse maggiore, a, dell'ellisse. Servirsi della scala al centro della figura, oppure della distanza angolare riportata lungo l'asse delle y, parallelo all'asse maggiore. L'arcsec è una unità angolare che corrisponde a 1/3600 di grado, ovvero 1arcsec=4.85 10⁻⁶ rad.
- 2) Determinare dal quadro B) il valore del periodo di rivoluzione di S2 (ricordare che la velocità radiale di S2 è massima in periastro).
- 3) Determinare, coi dati ricavati in 1) e 2), la massa M dell'oggetto nel fuoco dell'ellisse, corrispondente alla posizione indicata come SgrA*, in unità di masse solari.
- 4) Determinare il raggio R_s dell'orizzonte degli eventi di questo oggetto di massa M, ossia del valore del raggio di una sfera tale che la velocità di fuga è pari a c. Esprimere R_s in Unità Astronomiche. Mostrare, facendo ricevimento al quadro C), che la stella S2 orbita sempre a distanze molto maggiori di R_s.
- 5) Stimare la velocità di S2 al periastro, in termini di velocità della luce.
- 6) **Facoltativo**: confrontare la differenza tra i valori di a ottenuti coi due metodi proposti nel punto 1 (differenza percentuale. Sono valori consistenti?)

Esercizio B

Si consideri una sbarra omogenea, di sezione trascurabile, massa M e lunghezza L vincolata a ruotare in un piano verticale attorno al suo centro di massa O, che per semplicità coincide con l'origine di un sistema di riferimento (x,z). Per tempi t < 0, la sbarra è ferma in verticale, come in figura. All'istante t=0, un proiettile di massa m urta in modo completamente anelastico la sbarra. La velocità del proiettile v_0 è orizzontale e l'urto avviene ad una distanza d dal centro d. Si calcoli:

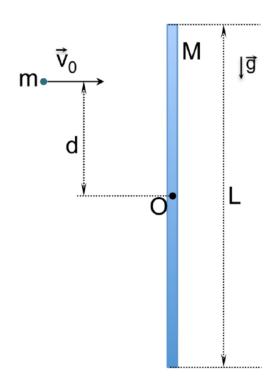
- 1. la velocità angolare ω_0 della sbarra dopo l'urto;
- 2. l'impulso **J** delle forze applicate dal vincolo nel punto O alla sbarra durante l'urto (si specifichi modulo, direzione, verso).

A seguito dell'urto, la sbarra ruota senza attrito attorno ad O.

- 3. Si calcoli la velocità angolare ω_1 della sbarra, quando essa si trova parallela all'asse orizzontale (ossia ha compiuto una rotazione di 90°).
- 4. **Facoltativo**: mostrare che l'energia potenziale della sbarra non cambia se si trova in posizione verticale (come in figura) o se si trova parallela all'asse orizzontale.

Dati numerici:

L= 60.0 cm M=1.333 kg g=9.81 m/s² d=22.0 cm m = 63.0 g v₀ = 1.88 m/s



Risposte numeriche

A1) a=1.5 10^14 m	B1) $\omega_0 = 0.60 \text{ rad/s}$
A2) T=16 anni= 5 10^8 s	B2) J=-0.11 N s
A3) M=4 10^6 M_sole	B3) $\omega_1 = 2.60 \text{ rad/s}$
A4) R_s= 0.08 AU	
A5) v=0.02 c	